

elle weekend



Due immagini dal Romantik Hotel Cappella a Colfosco, in provincia di Bolzano.



www.ecostampa.it

# L'arte DI MANGIARE E DORMIRE

*Viaggio in Italia, da Nord a Sud: originali punti di ristoro dei musei e hotel che coniugano il comfort alla creatività.*

*Per chi ama pittori e scultori, ma non solo*

di ISA GRASSANO

In Italia sono numerosi gli hotel dove riposare con, dinnanzi agli occhi, dipinti di grandi del passato o opere di contemporanei. Sembrano una pinacoteca in miniatura i corridoi del Romantik Hotel Cappella a Colfosco, in provincia di Bolzano (tel. 0471836183; [www.hotelcappella.com](http://www.hotelcappella.com)): la galleria Renée riunisce nomi illustri come Dalí, Matta, Guttuso. Nei dintorni, altri due gioielli d'arte: il Romantik Hotel Turm di Fiè allo Sciliar (tel. 0471725014; [www.hotelturn.it](http://www.hotelturn.it)) che vanta un'incredibile raccolta di duemila quadri (Picasso, Klimt, Dalí, De Chirico, Fiume...) e l'hotel Greif (tel. 0471318000; [www.greif.it](http://www.greif.it)).

Un posto dove la creatività si declina in tutte le sue forme è anche il Palazzo Madama a Torino (tel. 0114433501; [www.palazzomadamatorino.it](http://www.palazzomadamatorino.it)). Qui, nella Camera della

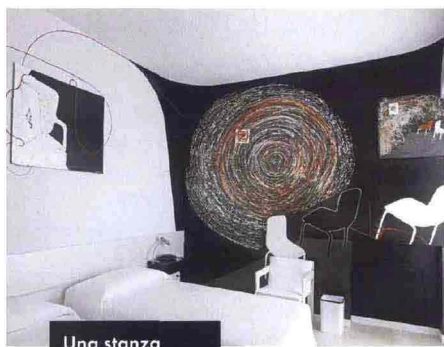
Galleria con i dipinti di Cignaroli alle pareti, si possono degustare molte delle specialità piemontesi.

Cucina, studiata ad arte, anche alla Triennale Bovisa di Milano (tel. 0236577828; [www.triennalebovisa.it](http://www.triennalebovisa.it)) con l'Havana Hora, dove la tecnica sposa il divertimento. A tutto questo si aggiunge l'impronta gastronomica data al bistrot dal pluristellato chef Moreno Cedroni.

A Bologna, i riti mondani dei giovani si consumano invece al Mambo, Museo dell'arte contemporanea (tel. 0516493896; [www.mambo-bologna.org](http://www.mambo-bologna.org)). Si gira tra lo SpazioGam con opere del '900 e le mostre temporanee. Poi ci si rilassa nel ristorante caffetteria Ex Forno, un mix di design e gusto informale del vintage. Più riservato e intimo è il Fashion Café, all'interno della centrale libreria Mondadori

(via d'Azeglio 34/a, tel. 051239485) nei pressi di piazza Maggiore, il salotto elegante della città. Il bancone del bar è situato in mezzo agli scaffali con i libri e c'è anche una piccola saletta con sedie in stile rétro color oro e argento.

A Cento, in provincia di Ferrara, il ritrovo



Una stanza e il living dell'Alexander Museum Palace Hotel di Pesaro.



614 Elle MARZO 2009



La hall e il cortile dell'hotel Art by the Spanish Steps di Roma.



Il bancone del bistro e un brunch domenicale alla Triennale Bovisa di Milano.

è all'Art Café (corso Guercino, 76; tel. 0516834061), proprio nei pressi della centrale piazza del Guercino. Alle pareti della saletta interna sono esposti quadri di pittori contemporanei che si alternano.

Per chi vuole vivere una "performance permanente", il posto giusto è l'Alexander Museum Palace Hotel di **Pesaro** (tel. 072134441; www.alexander-museum.it). Ogni dettaglio porta la firma di un autore diverso, a cominciare dalla stele di Arnaldo Pomodoro, alta 15 metri, posta all'entrata. Ognuna delle 63 camere è trattata come un'opera d'arte, realizzata con diversi materiali (dal ferro, al plexiglass, alla resina) e tecniche (dall'affresco al découpage). Non solo le pareti sono decorate, ma anche i mobili, i soffitti, i pavimenti.

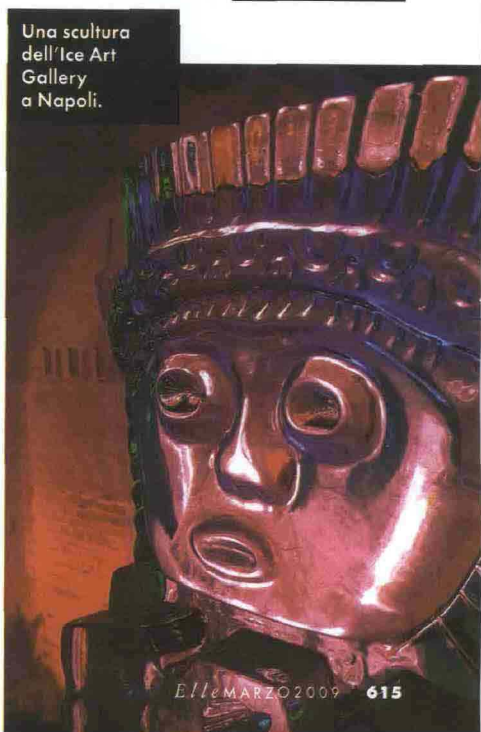
Così all'hotel Art by the Spanish Steps a **Roma**, mimetizzato tra le tante Gallerie d'arte che costeggiano via Margutta, per definizione la strada romana degli artisti (tel. 06328711; www.hotelart.it). Nella hall spiccano due grandi uova di resina bianca, una per la reception e l'altra per l'office. Le quarantasei camere hanno ciascuna il suo "D'Après" (ovvero opere dove pittori di oggi hanno reinterpretato famosi dipinti dal '200 al '900 di artisti

di tutto il mondo). Per l'arte classica si dorme invece all'hotel Barocco (tel. 064872001; www.hotelbarocco.it) dove si è accolti in una hall raffinata ed elegante, dove predominano i trompe-l'oeil raffiguranti paesaggi della Roma antica, dove predomina l'Open **Colonna** ristorante+bar (tel. 0647822641; www.opencolonna.it) all'interno della Serra del Palazzo delle Esposizioni, che porta il nome del noto chef Antonello **Colonna**. Gusto e lusso d'autore: il ritrovo è sulle terrazze con una splendida vista sui tetti della capitale.

Spazio suggestivo al Madre Museo d'arte contemporanea di Donna Regina di **Napoli** (tel. 08119313016; www.museomadre.it). Ovunque legno naturale e interni firmati dall'architetto portoghese Alvaro Siza Vieira. Si mangia in grandi piatti di ceramica dipinti a mano su disegno di Francesco Clemente, storico esponente della Transavanguardia e artista di punta del museo (è suo il muro dipinto al secondo piano). Ma a Napoli c'è anche l'Ice Art Gallery (www.icegallery.it), il primo museo permanente al mondo realizzato completamente in ghiaccio. Le sculture ghiacciate cambiano ogni anno e si ammirano sempre ben protetti da cappotto, cappello e guanti. ●



La caffetteria di Palazzo Madama a Torino.



Una scultura dell'Ice Art Gallery a Napoli.